

I bottoni di Ruggero Grieco e una polemica su «Noi donne»

Caro direttore, è vero, dieci o venti anni fa non era pensabile leggere una lettera come quella di Maria Celeste Ambrosi che traccia un ritratto critico del «marito di sinistra». Nel senso che non era pensabile che una simile lettera fosse indirizzata a l'Unità e che l'Unità la pubblicasse...

I quarantenni del Pci, l'impegno politico i loro rapporti familiari



Compagno-marito, scrivono i lettori

È importante, ha detto qualcuno, che «l'Unità» sia stata investita da temi che riguardano l'economia degli affetti - E che abbia messo a confronto i diversi itinerari, quello femminile e quello maschile. Nel discuterne ancora, ecco oggi un altro «campione» di opinioni

«semplice militante» che non il funzionario frustrato. Questo non risolve certo il problema. Va inteso, piuttosto, come un invito a non creare una nuova categoria (ve ne sono già troppe): quella dei funzionari di partito (e di sindacato) «frustrati». Fermo restando che molto c'è da cambiare, per snellire procedure e modi di fare, abitudini consolidate.

Quando il partito fa da terzo incomodo. Caro direttore, ho letto con interesse le lettere pubblicate sul quotidiano relative al rapporto moglie-marito e il loro partito. La cosa però mi ha preoccupato e ne sono rimasto colpito.

Quel «semplice militante» che salta le ferie

Caro direttore, indubbiamente il tema che l'Unità ha sbattuto, in una pagina (miracolosa del partito... l'altro) con la lettera della compagna di Cagliari, è di quelli scottanti ed è quasi certo che farà versare fiumi di inchiostro. Un po' lo verso anch'io, per fare una modesta considerazione. È certo che il problema del rapporto partito-famiglia-affetti ecc. non riguarda solo la, ormai mitica, generazione dei quarantenni, ma riguarda altrettanto, e forse in modo ancora più bruciante, la generazione dei trentenni; come pure riguarda ogni compagno, di ogni età, il quale dedichi al partito e/o al sindacato, parte del proprio impegno di vita.

problema risiede in questo bisogno di confessione, appunto per fede, ad un confidente. Il temere, e chi non teme qualcosa, porta a custodire un segreto che, se troppo mantenuto, nella tensione che crea, porta a fare degli errori, che a loro volta, se non ammessi, danno senso alla stessa questione non nasce nulla; tanto meno l'obiettività. Il più forte, quello collettivo (pubblico) sovrappiù l'individuale (privato). L'incongruenza sta nel contenuto improprio che viene dato sia al termine «confidenza», sia al termine «confessione».

Quando il partito fa da terzo incomodo. Caro direttore, ho letto con interesse le lettere pubblicate sul quotidiano relative al rapporto moglie-marito e il loro partito. La cosa però mi ha preoccupato e ne sono rimasto colpito. Le lettere sono scaturite da un «desiderio», espresso da Ezio Magnanini, delegato di Modena, e segretario di sezione, in una intervista di Michele Serra nell'articolo «Quarantenni com'è il tuo Pci?», del 12 aprile scorso; il «desiderio», cioè di capire quando vale la pena di rinunciare alla famiglia e alla vita privata per andare a fare una riunione di partito. (...)

re segreti ad altri compagni e si teme che essi possano essere considerati delle debolezze nell'ambito di un'insita competizione professionale. Si costituiscono così le solidarietà che si credono amicizie. Non tutti i compagni (di lotta, solidi) possono essere amici, ma è certo che alcuni amici possono essere anche dei compagni.

Caro direttore, ho letto con molto interesse, sulla prima pagina de l'Unità, la lettera della compagna Maria Celeste Ambrosi. Dalla lettera si nota quale spirito di sopportazione abbia avuto la compagna nel subire un atteggiamento a dir poco «assente, inetto e infante» da parte di suo marito. Non ho ben capito se tutto si sia potuto compensare con la salvaguardia dell'unità della famiglia a beneficio dei figli che hanno bisogno della figura paterna, seppure simbolica.

Mi torna alla mente la storia dei miei genitori. Caro direttore, dissolvendo così, nel tempo, l'attuale confusione. Annullando le confessioni sotto la tutela del partito, restituendole agli amanti.

Caro direttore, ho letto con molto interesse, sulla prima pagina de l'Unità, la lettera della compagna Maria Celeste Ambrosi. Dalla lettera si nota quale spirito di sopportazione abbia avuto la compagna nel subire un atteggiamento a dir poco «assente, inetto e infante» da parte di suo marito. Non ho ben capito se tutto si sia potuto compensare con la salvaguardia dell'unità della famiglia a beneficio dei figli che hanno bisogno della figura paterna, seppure simbolica.

lo solo in casa o lasciato dai nonni. Non ho mai rimproverato per questo i miei genitori. Poi anche lo impegnato con moglie e figlia, quarantenne che cerca il giusto equilibrio tra impegno politico-sindacale e famiglia. Spero solo di non essere sbattuto in prima pagina un giorno o l'altro, e di aver fatto fino in fondo il mio dovere di militante e di padre di famiglia e poter difendere una scelta di vita che credo, pur richiedendo dei sacrifici, me e alla famiglia, possa giovare a quella «causa» e a quei «grandi problemi» che penso con troppa facilità la compagna Maria Celeste Ambrosi liquidi.

La cosa che più mi ha colpito, però, della lettera, non è stato il contenuto pur comprensibile, ma il risalto che gli ha riservato il nostro giornale e la coincidenza della sua pubblicazione con la sessione del Comitato centrale per eleggere i nuovi organismi dirigenti. Non vorrei che nel momento in cui, con molto coraggio, ci si avvia ad un'opera di profondo rinnovamento della linea politica, si veda che degli uomini e delle donne che dirigono il nostro partito, si sia, seppure involontariamente, portato un colpo a quei e a quelle quarantenni che dovrebbero essere l'elemento di rinnovamento del quadro dirigente.

La curiosità dei giornali che c'è stata intorno a noi. Caro direttore, ha fatto bene l'Unità a dare risalto alle lettere dei compagni che hanno affrontato i problemi del rapporto partito-famiglia. Il fatto che tanti giornali hanno ripreso il dibattito che ne è seguito significa che è stato considerato come una «buona notizia giornalistica».

E noi, cosa faremo se apertamente volessero entrare con la forza? Caro direttore, nella recente conferenza stampa il presidente del Consiglio ha paragonato il Golfo di Taranto con quello della Siria, dicendo che anche noi consideriamo tali acque come inerte senza aver ottenuto, per ora, il riconoscimento internazionale.

Secondo i casi. Caro direttore, se i bombardamenti sulla Libia li avesse fatti l'Unione Sovietica, i vari Ronchi, Gianni Letta e Bruno Vespa avrebbero chiamato pazzo mille volte Gorbaciov. Ma dato che il bombardamento è fatto da Reagan, il pazzo diventa Gheddafi.

Per la difesa o l'esaltazione alla guerra? Caro direttore, ho un figlio che presta servizio militare. È partito con lo spirito di compiere il proprio dovere. L'ambiente in cui però si è trovato non è di un addestramento per il caso di difesa, ma di una vera e propria esaltazione alla guerra.

Sotto i nomi di fantasia leggete se è contenuta fenolfaleina: e regolatevi. Spett. Unità, dicono che i lassativi sono come una droga della quale si diventa facilmente schiavi; eppure, fra tutti i farmaci da banco, sono quelli sui quali si concentra la pubblicità più intensa.

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

Libertà dei sogni. Caro direttore, chi è libero? È libero colui che nel proprio lavoro riesce a manifestare la pienezza del suo essere.

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

LETTERE ALL'UNITA'

Proviamo ad applicare agli Stati Uniti la scala delle sanzioni Cee?

Caro Unità, venerdì 18 aprile ho letto in ultima pagina una corrispondenza da Bruxelles del compagno P. Soldini sul «piano antiterrorismo» oggetto di discussione nella riunione dei ministri degli Esteri della Cee.

La cosa che più mi ha colpito, però, della lettera, non è stato il contenuto pur comprensibile, ma il risalto che gli ha riservato il nostro giornale e la coincidenza della sua pubblicazione con la sessione del Comitato centrale per eleggere i nuovi organismi dirigenti.

La curiosità dei giornali che c'è stata intorno a noi. Caro direttore, ha fatto bene l'Unità a dare risalto alle lettere dei compagni che hanno affrontato i problemi del rapporto partito-famiglia.

E noi, cosa faremo se apertamente volessero entrare con la forza? Caro direttore, nella recente conferenza stampa il presidente del Consiglio ha paragonato il Golfo di Taranto con quello della Siria, dicendo che anche noi consideriamo tali acque come inerte senza aver ottenuto, per ora, il riconoscimento internazionale.

Secondo i casi. Caro direttore, se i bombardamenti sulla Libia li avesse fatti l'Unione Sovietica, i vari Ronchi, Gianni Letta e Bruno Vespa avrebbero chiamato pazzo mille volte Gorbaciov.

Per la difesa o l'esaltazione alla guerra? Caro direttore, ho un figlio che presta servizio militare. È partito con lo spirito di compiere il proprio dovere.

Sotto i nomi di fantasia leggete se è contenuta fenolfaleina: e regolatevi. Spett. Unità, dicono che i lassativi sono come una droga della quale si diventa facilmente schiavi; eppure, fra tutti i farmaci da banco, sono quelli sui quali si concentra la pubblicità più intensa.

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

Libertà dei sogni. Caro direttore, chi è libero? È libero colui che nel proprio lavoro riesce a manifestare la pienezza del suo essere.

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).



dante assunzione di liquidi (in particolare un bicchiere d'acqua, preferibilmente tiepida, la mattina a digiuno), con adeguato moto; evitando così gli inconvenienti che i lassativi provocano; diminuzione dell'assorbimento dei principi alimentari, sali biliari, sali minerali, con l'alterazione della flora batterica e la conseguente ipovitaminosi; vere e proprie coliche; manifestazioni irritative della mucosa intestinale. Quando non addirittura quel quadro per fortuna abbastanza raro definito «malattia da lassativi».

Il falso e il vero onore. Caro Unità, il puntiglio con cui certi mafiosi insistono nel definirsi «uomini d'onore» — persone cioè che per nulla al mondo verrebbero meno all'impegno preso, per esempio di ricattare o impallinare qualcuno — fa sorgere una domanda più generale: che cosa s'intende oggi per «onore»?

«Che cos'hanno in più per potere pagare a libero mercato?». Spett. Unità, scrivo questa lettera per evidenziare una ingiustizia da parte del governo sulla questione di equo canone. Io sono una dei tanti cittadini che non ha la possibilità di comprarsi una casa a pagamento.

Quattro anni spesi a scrivere domande. Egregio direttore, ho ventitré anni e un diploma di ragioniere conseguito quattro anni fa, ma nonostante tutto sono ancora disoccupato. Quattro anni spesi a scrivere decine di domande, a rispondere a decine di annunci, a bussare altrettante decine di porte e a partecipare ad innumerevoli concorsi pubblici sempre con il solito risultato. A poco mi servono quei laureati saltuari che mi danno la possibilità di sbarcare il lunario senza chiedere aiuto ai miei genitori, che pure si sono sacrificati una vita per me.

Per la difesa o l'esaltazione alla guerra? Caro direttore, ho un figlio che presta servizio militare. È partito con lo spirito di compiere il proprio dovere.

Sotto i nomi di fantasia leggete se è contenuta fenolfaleina: e regolatevi. Spett. Unità, dicono che i lassativi sono come una droga della quale si diventa facilmente schiavi; eppure, fra tutti i farmaci da banco, sono quelli sui quali si concentra la pubblicità più intensa.

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

Libertà dei sogni. Caro direttore, chi è libero? È libero colui che nel proprio lavoro riesce a manifestare la pienezza del suo essere.

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).

«Fiat 500» di tutto il mondo unitevi! Spett. Unità, noi siamo il «Fiat 500 Club» di Brema. Siamo cioè appassionati nella conservazione e nel restauro delle auto Fiat 500, quelle costruite tra il 1957 e il 1973 (da non confondere con le precedenti «Topolino» a motore anteriore).